

Provincia di Cuneo

Determinazione dirigenziale n. 3351 del 25.10.2016: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i.. Progetto di sostituzione pozzo ad uso irriguo nel Comune di Lagnasco. Proponente: CONSORZIO IRRIGUO CANALE DEL MULINO, c/o Municipio di Lagnasco. Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale ex artt. 6 D.Lgs 152/06 e s.m.i e 4, comma 2, L.R. 40/98 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

- DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di sostituzione pozzo ad uso irriguo nel Comune di Lagnasco, Fg.18 Part. 141, presentato da parte del Sig. Sacchetto Bartolomeo, in qualità di Presidente del **Consorzio Irriguo Canale Del Mulino** c/o Municipio di Lagnasco, in quanto gli interventi in progetto non determineranno un significativo degrado né un'importante perturbazione in fase di realizzazione e di esercizio della derivazione, del sito prescelto.
- **PER MITIGARE** ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio della captazione, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato all'obbligo di ottemperare alle prescrizioni indicate ai punti da **a)** a **d)** delle premesse al presente provvedimento.
- **DI DEMANDARE** l'autorizzazione all'utilizzo di acque sotterranee, ai sensi e per gli effetti del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., della L.R. 22/96 e del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i., al successivo provvedimento del Dirigente del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trsporti. Eventuali criticità specifiche relative al prelievo saranno adeguatamente verificate nell'ambito della procedura di autorizzazione all'utilizzo di acque sotterranee, la quale potrà pertanto definire le ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.
- **DI STABILIRE** che l'effettivo esercizio dell'impianto di captazione potrà avere luogo esclusivamente a seguito del rilascio dell'autorizzazione di cui al precedente punto 4.
- **DI RINVIARE** oltre i termini di conclusione del presente procedimento, il rilascio dell'autorizzazione ex D.P.R. 380/2001, di competenza del Comune di Lagnasco.

(omissis)

- **DI STABILIRE** che -ai sensi dell'art. 12, comma 9, della legge regionale 40/98 e s.m.i.- il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, senza che sia intervenuta richiesta di proroga, il Giudizio di Compatibilità ambientale perde efficacia.

(omissis)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è consultabile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche ai sensi del R.D. n. 1775/1933, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

ALLEGATI 1-2

(omissis)

IL DIRIGENTE

dott. Alessandro RISSO